



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

VERBALE
QUINTA SEDUTA RISERVATA COMMISSIONE
SECONDO GRADO

Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi per la valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area dell'ex STA.VE.CO, al fine della realizzazione del "Parco della Giustizia di Bologna" attraverso l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" c.d. rafforzato.

CUP: E38G20000180001 CIG: 9602293ED8

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 09:30, in collegamento da remoto sulla piattaforma Microsoft Teams si è riunita la Commissione Giudicatrice così composta:

- o Ing. Massimo Babudri con funzione di Presidente
- o Ing. Paolo Guidetti
- o Prof. Arch. Renato Rizzi
- o Ing. Domenico Menale
- o Prof. Arch. Matteo Agnoletto

La Commissione è assistita dal Coordinatore, arch. Francesco Romano che provvede a coadiuvare la Commissione nel verbalizzare l'incontro.

La Commissione

constatata la regolarità della sua costituzione e composizione avvia i propri lavori.

Entro i termini indicati del Disciplinare, sono regolarmente pervenuti sulla piattaforma i cinque progetti identificati dai seguenti codici alfanumerici riportati in ordine di caricamento:

- 1) **2O2EI98E**
- 2) **73SCC2V1**
- 3) **ZM7H3CLZ**
- 4) **A06C23SA**
- 5) **BLQSVC02**

Per ogni progetto esaminato vengono analizzati i punti di forza e di debolezza, nonché le evoluzioni presenti nei progetti tra il primo e il secondo grado.



Dopo una approfondita discussione durante la quale ogni giurato ha espresso per ciascun progetto gli aspetti più convincenti e quelli meno, secondo la propria competenza e sensibilità, la commissione effettua per ciascun progetto la valutazione di merito secondo i criteri stabiliti dal Disciplinare del Concorso. Tale valutazione collegiale porta quindi alla stesura della graduatoria del Concorso approvata all'unanimità dai membri della Commissione.

Il Prof. Arch. Matteo Agnoletto, in riferimento al paragrafo 5.6 del disciplinare di gara dove si dice "Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, recante le motivazioni dei punteggi assegnati", chiede quanto segue:

- Se è possibile allegare al verbale le singole motivazioni espresse dai commissari per ogni progetto;
- Se è possibile allegare al verbale la tabella di attribuzione dei singoli progetti riferiti ai nominativi dei singoli membri di commissione.

Al riguardo il Presidente propone che tali richieste siano rivolte al RUP e pertanto la commissione decide di fare intervenire alla seduta il RUP arch. Silvano Arcamone limitatamente alle richieste suddette.

Il RUP intervenuto alla seduta, ha specificato quanto segue:

- Le motivazioni di cui al paragrafo 5.6 dovranno essere espresse unitariamente dalla commissione in relazione al risultato dei singoli punteggi espressi;
- I voti di ogni singolo commissario devono risultare anonimi.

Ciò premesso il RUP ritiene che non possono essere accolte le proposte del Prof. arch. Matteo Agnoletto.

A seguito di tali chiarimenti il RUP lascia la seduta.

La commissione procede all'attribuzione dei punteggi dei concorrenti per ogni singolo criterio.

Il risultato è riassunto nella seguente tabella:

Tabella Valutazioni 2° grado								
PARCO DELLA GIUSTIZIA DI BOLOGNA	progressivo	Codice	Criterio A1	Criterio B1	Criterio C1	Criterio D1	Criterio E1	Totale
			35 punti	35 punti	20 punti	8 punti	2 punti	
	Concorrente 1	202EI98E	35,00	35,00	20,00	8,00	2,00	100,00
Concorrente 2	73SCC2V1	26,25	20,58	16,00	6,15	1,71	70,70	
Concorrente 3	ZM7H3CLZ	21,88	20,58	13,34	6,15	1,43	63,38	

fulvio Ravarico

2
Matteo Agnoletto

Agnoletto

Matteo Agnoletto

San fci

Concorrente 4	A06C23SA	24,08	18,52	13,34	5,54	1,14	62,61
Concorrente 5	BLQSVC02	21,88	20,58	14,66	6,77	1,57	65,46

Pertanto la graduatoria provvisoria del Concorso è la seguente:

Graduatoria	Progressivo	Codice	Punteggio
1	Concorrente 1	202EI98E	100,00
2	Concorrente 2	73SCC2V1	70,70
3	Concorrente 5	BLQSVC02	65,45
4	Concorrente 3	ZM7H3CLZ	63,38
5	Concorrente 4	A06C23SA	62,61

La commissione per ogni progetto del 2° grado esprime le seguenti motivazioni dei punteggi assegnati:

Primo classificato (202EI98E)

Per quanto riguarda la qualità del progetto architettonico e paesaggistico, il progetto si presenta coerente con quanto richiesto dal requisito del concorso, il tema viene trattato in modo semplice ed organico e presenta effettivamente con la soluzione del portico e dei vari attraversamenti interni una via di collegamento con la città e con le sue interconnessioni, tralasciando tuttavia qualche interferenza sugli accessi. Il progetto delle funzioni e delle connessioni degli uffici risulta coerente con quanto richiesto dal bando. Il nuovo portico rappresenta il punto di congiunzione anche delle funzioni giudiziarie. La realizzazione di quattro nuclei funzionali rende la progettazione flessibile ed appropriata alle funzioni giudiziarie, utilizzando percorsi e spazi anche nelle zone interrato. In particolare, per l'area dei Tribunali si è scelto di trasformare la grande batteria centrale di capannoni in una piastra di aule e spazi di accoglienza, mentre gli uffici e le cancellerie sono state attentamente organizzate in sezioni indipendenti, collegate alle aule ed alle altre sezioni dall'efficiente sistema porticato. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale il progetto affronta la problematica in modo esaustivo, ma con un approccio generico. La sostenibilità tecnica ed economica risulta essere chiara. Sul piano della comunicazione il progetto è fortemente connesso al patrimonio fisico e alla sua riqualificazione, con qualche spunto in riguardo alla cantierizzazione ed alla realizzazione dell'opera.

Secondo classificato (73SCC2V1)

Per quanto riguarda la qualità del progetto architettonico e paesaggistico, il progetto presenta certamente degli spunti interessanti, il ring concepito come elemento iconico, che tuttavia non riesce in sostanza a risolvere le problematiche di frammentazione degli edifici, il tema viene trattato in modo sicuramente interessante e offre notevoli spunti per gli accessi e i flussi, ma non riesce a definire con chiarezza i rapporti con la città e le sue interconnessioni. Il progetto delle funzioni e

felice sturaway

Murini

3 Fuciletti

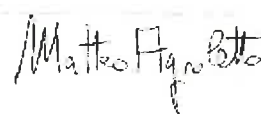
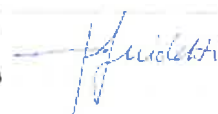
Matteo Fuciletti

luigi

delle connessioni degli uffici, pur affrontando il tema con chiarezza, infatti organizza la città giudiziaria in tre parti, aule di udienza, uffici e ring, non risulta pienamente in linea con lo sviluppo e le connessioni tra le diverse attività giudiziarie. Rimane problematico il collegamento tra i parcheggi e gli uffici. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale il progetto affronta la problematica in modo esaustivo, utilizzando come strumento guida della progettazione i CAM/ESG/LEED. Le diverse soluzioni progettuali sono definite per garantire massimo confort e flessibilità degli ambienti. Di particolare interesse è l'attenzione integrale alla riduzione dei consumi. La sostenibilità tecnica ed economica risulta essere abbastanza chiara, ma sicuramente necessitava di maggiori indicazioni. Sul piano della comunicazione il progetto è fortemente connesso al patrimonio fisico e alla sua riqualificazione, anche questo progetto presenta riferimenti in riguardo alla cantierizzazione ed alla realizzazione dell'opera, con le attività previste e i relativi cronoprogrammi.

Terzo classificato (BLQSVC02)

Per quanto riguarda la qualità del progetto architettonico e paesaggistico, si evince che l'impostazione progettuale del recupero dell'esistente si fonda su due considerazioni principali. Da un lato il riconoscimento che il valore testimoniale storico-monumentale risiede nell'impianto nel suo complesso, come tessuto industriale/militare. Dall'altro la consistenza di un patrimonio con diverse caratteristiche costruttive che ben documentano un'evoluzione delle tecnologie di fabbricazione. Il progetto paesaggistico valorizza l'area come una "cerniera urbana". Il progetto si presenta da questo punto di vista coerente con quanto richiesto dal requisito. Il tema viene trattato in modo puntuale, senza comunque riuscire a essere convincente sotto l'aspetto delle interconnessioni con la città. Il progetto delle funzioni e delle connessioni degli uffici risulta essere anche esso estremamente articolato, senza rendere intellegibile la realtà della macchina della giustizia. pur raggruppando le unità funzionali in macro ambiti quali uffici giudiziari e aule dibattimentali, appare sostanzialmente superficiale sulle distribuzioni delle attività. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale il progetto affronta la problematica in modo esaustivo, anche esso in riferimento ai criteri ESG. La proposta prevede la centralizzazione della produzione di energia dell'intero complesso mediante la realizzazione di un anello d'acqua. La sostenibilità tecnica ed economica risulta essere abbastanza chiara, e risulta ben sviluppata e completa. Sul piano della comunicazione il progetto è fortemente connesso al patrimonio fisico e alla sua riqualificazione, prevede per l'informazione dell'opera un ecosistema digitale (sito web e social) e analogico (tramite affissioni su Viale Panzacchi e uno spazio dedicato nel cantiere. Si ritiene che il tema sia stato ben valutato e sviluppato.

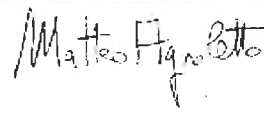
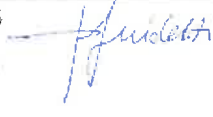


Quarto classificato (ZM7H3CLZ)

Per quanto riguarda la qualità del progetto architettonico e paesaggistico, si prevede una fase di recupero degli edifici con innesti contemporanei e si presenta in linea con quanto richiesto dal requisito, il tema viene trattato sotto i diversi aspetti sia in rapporto alla città di Bologna, sia quello di temperare l'innovazione con l'esistente, con peculiarità rivolte agli aspetti naturalistici del parco. Particolare cura è quella di trovare soluzioni per i parcheggi. In definitiva il tema è trattato con estrema cura, anche attraverso l'utilizzo di piazze interne estremamente duttili. Il progetto delle funzioni e delle connessioni degli uffici, pur se disposti in modo non ottimale, risulta coerente con quanto richiesto dal bando. Per quanto riguarda l'efficienza energetica, il tema è stato trattato in modo puntuale, secondo obiettivi ben precisi, tra i quali il rispetto dei principi ESG, e soprattutto della riduzione dei fabbisogni energetici, che possono far prefigurare anche una certificazione a livello GOLD. La sostenibilità tecnica ed economica, è stata sviluppata con riferimento all'intero ciclo di vita dell'edificio, in relazione alla gestione degli edifici e agli impianti che si andranno a realizzare, la stima dei costi appare effettuata in modo estremamente generale. Sul piano della comunicazione viene indicato in modo estremamente semplicistico, attraverso la fase di partecipazione sia con sistemi web che informativi, si accenna alle fasi di cantierizzazione dell'opera.

Quinto classificato (A06C23SA)

Per quanto riguarda la qualità del progetto architettonico e paesaggistico, esso tende ad evidenziare l'estrema frammentarietà dei luoghi e l'innegabile difficoltà di creare un sistema omogeneo, sia in rapporto alla città che alle funzioni che vi si dovranno svolgere in essa. Il progetto prevede, ove necessari, collegamenti interrati tra gli edifici, con la specificità architettonica dei singoli edifici e con la viabilità del complesso edilizio. Esso, tuttavia, non presenta aspetti risolutivi delle problematiche esposte e ne deriva un quadro generale estremamente variegato. Interessante è la valutazione espressa in rapporto alla gestione delle acque meteoriche. Il progetto delle funzioni e delle connessioni degli uffici risulta troppo articolato, utilizzando un sistema di organizzazione degli spazi interni che prevede una totale flessibilità degli stessi. Con repentini cambiamenti degli scenari interni ed esterni che rispondono in linea generale con le richieste del bando. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale il progetto affronta la problematica in modo esaustivo. La sostenibilità tecnica ed economica risulta essere abbastanza chiara. Sul piano della comunicazione, l'intenzione progettuale si pone l'obiettivo di creare un senso di appartenenza nella cittadinanza al luogo oggetto della rigenerazione, attraverso un lavoro di informazione e coinvolgimento che sia costante e il più possibile trasparente, sin dalla fase di progettazione.



La riunione della Commissione termina alle ore 12:45 con la stesura del presente verbale che viene trasmesso, una volta acquisite le firme dei Commissari, al R.U.P. arch. Silvano Arcamone per i successivi adempimenti.

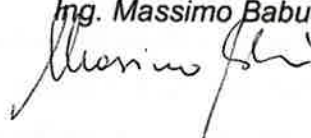
Si allega tabella di valutazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

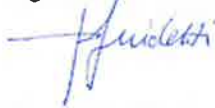
Roma, 24/07/2023

I commissari

Ing. Massimo Babudri



Ing. Paolo Guidetti



Prof. Arch. Renato Rizzi



Ing. Domenico Menale



Prof. Arch. Matteo Agnoletto



CONCORSO DI PROGETTAZIONE PARCO DELLA GIUSTIZIA DI BOLOGNA

Punteggio massimo per i criteri	A.1	B.1	C.1	D.1	E.1
	35	35	20	8	2

TABELLA DI VALUTAZIONE - PROPOSTE SECONDO GRADO

Progressivo	CODICE	COMMISSARIO	CRITERIO					punteggio attribuito
			A.1	B.1	C.1	D.1	E.1	K
Concorrente 1	202E198E	Commissario 1	1,00	0,75	1,00	0,50	1,00	
		Commissario 2	0,25	0,50	0,25	0,75	0,50	
		Commissario 3	1,00	1,00	0,75	0,50	0,50	
		Commissario 4	0,75	1,00	0,75	0,50	0,50	
		Commissario 5	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
		media	0,80	0,85	0,75	0,65	0,70	
		riparametro a 1	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	100,00
		punteggi	35,00	35,00	20,00	8,00	2,00	100,00
Concorrente 2	73SCC2V1	Commissario 1	0,50	0,50	0,75	0,50	1,00	
		Commissario 2	0,75	0,50	0,75	0,75	0,50	
		Commissario 3	0,75	0,50	0,50	0,50	0,50	
		Commissario 4	0,75	0,75	0,75	0,50	0,75	
		Commissario 5	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	
		media	0,60	0,50	0,60	0,50	0,60	
		riparametro a 1	0,750	0,588	0,800	0,769	0,857	70,70
		punteggi	26,25	20,58	16,00	6,15	1,71	70,70
Concorrente 3	ZM7H3CLZ	Commissario 1	0,75	1,00	1,00	0,75	1,00	
		Commissario 2	0,25	0,25	0,25	0,75	0,50	
		Commissario 3	0,50	0,50	0,75	0,50	0,50	
		Commissario 4	1,00	0,75	0,50	0,50	0,50	
		Commissario 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		media	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	
		riparametro a 1	0,625	0,588	0,667	0,769	0,714	63,38
		punteggi	21,88	20,58	13,34	6,15	1,43	63,38
Concorrente 4	A06C23SA	Commissario 1	0,50	0,50	0,75	0,50	0,50	
		Commissario 2	0,75	0,75	0,75	0,75	0,50	
		Commissario 3	0,75	0,50	0,50	0,50	0,50	
		Commissario 4	0,75	0,50	0,50	0,50	0,50	
		Commissario 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		media	0,55	0,45	0,50	0,45	0,40	
		riparametro a 1	0,688	0,529	0,667	0,692	0,571	62,61
		punteggi	24,08	18,52	13,34	5,54	1,14	62,61
Concorrente 5	BLQSVCO2	Commissario 1	0,50	0,25	0,75	0,50	0,75	
		Commissario 2	1,00	1,00	0,75	0,75	0,50	
		Commissario 3	0,50	0,75	0,75	0,50	0,50	
		Commissario 4	0,50	0,50	0,50	1,00	1,00	
		Commissario 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		media	0,50	0,50	0,55	0,55	0,55	
		riparametro a 1	0,625	0,588	0,733	0,846	0,786	65,46
		punteggi	21,88	20,58	14,66	6,77	1,57	65,46

